



---

## COMUNICATO STAMPA

---

### APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO 2012

---

- Risultato ante imposte 218 migliaia di euro contro 3.282 migliaia del 2011;
- Utile netto a 16 migliaia di euro contro 2.175 migliaia del 2011;
- Valore della produzione in diminuzione del 12,50% (11.552 del 2012 contro 13.203 migliaia di euro del 2011);
- Costi operativi in aumento di 1.253 migliaia di Euro (12,64%) rispetto al 2011;
- Distribuzione di dividendo di 0,04 euro per azione

**Roma, 8 marzo 2013** - Il Consiglio di Amministrazione di BONIFICHE FERRARESI S.p.A., presieduto da Vincenzo Pontolillo, ha approvato il progetto di bilancio 2012, che sarà reso disponibile nei termini di legge presso la Sede Legale in Roma, l'Amministrazione Centrale in Ferrara e presso la Borsa Italiana S.p.A. e sarà consultabile sul sito internet [www.bonificheferraresi.it](http://www.bonificheferraresi.it)

#### SINTESI DELLA GESTIONE

L'esercizio 2012 è stato pesante per l'agricoltura in generale e in particolare per la nostra Società. Alla forte siccità che ha caratterizzato il periodo primavera – estate, determinando un raccorciamento dei cicli fisiologici di alcune importanti produzioni con effetti negativi sulle rese, sono succedute, sul finire dell'anno, precipitazioni alluvionali, continuate nei primi mesi del nuovo anno.

Il movimento tellurico in Emilia Romagna ha, inoltre, provocato danni a strutture a servizio della produzione, in particolare nell'azienda di Mirabello, compresa in pieno nel cratere del sisma.

I prezzi delle vendite del 2012 si sono attestati sui livelli medi dell'esercizio precedente, con un'escursione negativa per il riso e una positiva per la soia ed il girasole.

Il prezzo dei risi da consumo interno è risultato in forte ridimensionamento nel 2012, per effetto della sovrapproduzione verificatasi nell'anno. Relativamente ai risi da export, le buone produzioni hanno influito sui prezzi internazionali e su quelli domestici rendendoli poco soddisfacenti. I prezzi della soia hanno raggiunto livelli molto alti per l'effetto della domanda dei Paesi emergenti.

Nel corso dell'anno l'andamento non è stato omogeneo: più contenuti nel primo semestre, i prezzi hanno mostrato un'accelerazione successivamente alla raccolta del nuovo prodotto, in particolare per i frumenti e per il mais.

Il prezzo delle barbabietole da zucchero non si è discostato da quello del precedente esercizio; tuttavia la coltura non ha garantito un risultato positivo a causa delle basse produzioni registrate nell'anno.

Nel comparto frutta, la conservazione in frigo dell'intera produzione di mele e pere ha dato tangibili risultati in termini di prezzi realizzati liberandoci dall'urgenza di vendere nell'imminenza della raccolta e permettendoci di accedere al mercato in momenti successivi a prezzi più remunerativi. Discorso a sé riguarda le pesche da industria, il cui prezzo, disegnato unilateralmente dall'industria della conservazione, è risultato non remunerativo.

A causa della globalizzazione e dell'estensione dell'innovazione finanziaria, i prezzi dei prodotti agricoli non sono strettamente legati alle logiche considerate nel passato - correlazione tra consumi e produzioni reali. L'interconnessione dei mercati, unitamente a strategie di stoccaggio delle derrate in quantità più esigue rispetto ad alcuni anni or sono, inducono a una maggiore volatilità dei prezzi, come riscontrato negli ultimi anni.

#### RISULTATI DEL PERIODO

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nel 2012, pari a 11,6 milioni di Euro, è inferiore del 12 per cento circa rispetto a quello realizzato nel precedente esercizio (13,2 milioni di Euro).



Il minor valore delle vendite è legato a più contenute quantità negoziate a un prezzo nella generalità dei casi poco discosto da quello della precedente annata; si è inoltre registrata una notevole variazione negativa delle rimanenze, rispetto a quella positiva - di importo cospicuo - rilevata nel 2011.

### **COSTI**

I costi operativi mostrano un incremento di 1.253 migliaia di Euro, pari a circa il 13 per cento rispetto al 2011. Tale aumento è soprattutto ascrivibile a fattori eccezionali non ricorrenti, di seguito specificati:

- sono stati rilevati minori valori degli immobili per un ammontare totale di 455 migliaia di Euro, riferiti per 256 migliaia di Euro agli immobili danneggiati dal terremoto e per 199 migliaia di Euro all'adeguamento al fair value del patrimonio edilizio della Società conseguente alla flessione dei prezzi delle abitazioni connessa al perdurare della crisi economica generale;
- è stato accantonato al fondo oneri un importo di 346 migliaia di Euro che rappresenta la migliore stima dei costi che la Società dovrà sostenere per la ricostruzione e sistemazione degli immobili danneggiati dal sisma di maggio 2012; tale fondo, che è stato accantonato al lordo dell'importo complessivamente spettante a titolo di indennizzo assicurativo e di contributi pubblici previsti nelle ordinanze della Regione Emilia Romagna, pari a 296 migliaia di Euro, pesa economicamente per 50 migliaia di Euro;
- il fondo rischi su crediti è stato aumentato di 77 migliaia di Euro in riferimento all'insorgere di alcune posizioni ritenute inesigibili o di difficile recupero;
- nel 2012 è stata introdotta l'IMU, in sostituzione dell'ICI, con un aggravio rispetto al 2011 di circa 333 migliaia di Euro.

### **IL RISULTATO NETTO**

Il complesso dei fattori non ricorrenti sopradescritti, insieme alla perdita di valore per 145 migliaia di Euro subita, alla data di bilancio, dai titoli in portafoglio rispetto ai prezzi di mercato, ha generato un effetto complessivo negativo sul risultato prima delle imposte per 1.060 migliaia di Euro.

Il risultato dell'anno prima delle imposte ammonta pertanto a 218 mila Euro a fronte di 3.282 mila Euro nel 2011 e l'utile netto è pari a 16 migliaia di Euro contro i 2.175 migliaia di Euro del 2011.

### **CAMPAGNA 2011/2012**

La buona preparazione dei terreni in funzione delle colture a semina primaverile e la possibilità di intervenire con l'irrigazione, grazie anche agli impianti semoventi su circa 400 ha di terreno, hanno consentito di contenere i cali di produzione, in particolare per le colture, quali il mais, che hanno beneficiato di interventi preventivi piuttosto che di emergenza.

La produzione dei risoni si è attestata nella media, mentre la produzione di grano tenero e duro ha registrato rese inferiori di oltre 10 quintali per ha rispetto a quelle, peraltro non esaltanti, rilevate nella precedente annata 2011. Ridimensionate anche le rese della barbabietola da zucchero e della soia, quest'ultima peraltro non rientrante nei piani di irrigazione.

Anche la frutta si è trovata a fronteggiare una difficile situazione climatica, realizzando quantità sotto la media, in particolare per la produzione di pere e pesche. La qualità eccellente delle pere e le vendite realizzate successivamente al periodo di raccolta, grazie al ricorso all'immagazzinamento in frigoriferi ad atmosfera controllata, hanno consentito di spuntare prezzi notevolmente superiori a quelli dell'annata precedente.

### **INVESTIMENTI**

Nel 2012 sono stati realizzati importanti investimenti per un valore complessivo di 2.815 migliaia di Euro, portando a termine, in anticipo rispetto ai tempi programmati, gli investimenti inclusi nel piano industriale 2011-2013.

A Jolanda di Savoia i nuovi impianti fotovoltaici integrati ai tetti di vari magazzini hanno più che raddoppiato la potenzialità rispetto a quella di fine 2011: la produzio-



ne complessiva annuale supera 1 Megawatt.

Nell'anno è stato portato a termine il recupero della ex stalla in località Ronzano, oggi adibita ad utile magazzino e ricovero attrezzi in Santa Caterina.

Nel corso dell'anno sono state anche avviate le operazioni di rusatura, drenaggio sotterraneo ed apposizione del terzo impianto semovente di irrigazione, che servirà altri 190 ha circa di terreno.

Si è infine proceduto alla mappatura "puntuale" delle produzioni dell'azienda di Jolanda di Savoia tramite GPS con relativo inizio delle operazioni correttive relative ad alcuni appezzamenti dell'azienda.

**FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 31 DICEMBRE 2012**

In data 28 febbraio 2013, Banca d'Italia ha comunicato il nome del consulente incaricato di assisterla nell'operazione di vendita sul mercato della partecipazione di controllo detenuta nella Società. Una volta verificato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa sui contratti pubblici, si procederà con la formalizzazione del contratto e con l'avvio delle attività necessarie per l'individuazione dell'acquirente.

Il 1 marzo 2013 è entrata in vigore la tassa sulle transazioni finanziarie; le compravendite di azioni emesse dalla Società sono escluse dalla nuova tassa essendo la capitalizzazione di borsa della Società inferiore ai 500 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/b per giovedì 18 aprile 2013 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012 e delibere relative;
- 2) Proposta di approvazione della Relazione sulla remunerazione;
- 3) Nomina del Consiglio di amministrazione:
  - a) determinazione del numero degli Amministratori;
  - b) nomina del Consiglio di Amministrazione;
  - c) determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione;
- 4) Nomina del Collegio Sindacale:
  - a) nomina del Collegio Sindacale;
  - b) determinazione degli emolumenti del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,04 euro per azione pagabile dal 23 maggio 2013, contro stacco cedola il 20 maggio 2013 e record date il 22 maggio 2013.

IL PRESIDENTE  
VINCENZO PONTOLILLO

Roma, 8 marzo 2013

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Bonifiche Ferraresi S.p.A., Giuseppina Cenacchi, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis comma 2) del D. Lgs. 58/1998, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Referente:

**Giuseppina Cenacchi**

Tel. 0532 207308

e-mail : [investor.relations@bonificheferraresi.it](mailto:investor.relations@bonificheferraresi.it)



<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2012</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>		
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>ATTIVO NON CORRENTE</b>		
Immobilizzazioni materiali	135.715	135.261
Investimenti immobiliari	13.096	12.382
Attività biologiche	1.934	2.061
Immobilizzazioni immateriali	21	23
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.089	3.032
Crediti	80	73
<b>TOTALE ATTIVO NON CORRENTE</b>	<b>153.935</b>	<b>152.832</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>		
Rimanenze	4.417	4.405
Attività biologiche	921	1.121
Crediti verso clienti	1.764	1.913
Altre attività correnti	2.470	1.472
Disponibilità liquide	17	6
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>9.589</b>	<b>8.917</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>163.524</b>	<b>161.749</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale Sociale	5.794	5.794
Riserva di Fair value	560	242
Altre riserve	2.936	2.936
Utili indivisi	106.401	105.350
Utile (perdita) dell'esercizio	16	2.175
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>115.707</b>	<b>116.497</b>
<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>		
Fondo Imposte e Imposte differite	34.145	34.297
Fondo T.F.R.	347	315
Finanziamenti a lungo termine	4.912	4.134
Altri fondi	386	40
Altri debiti non correnti	973	1.048
<b>TOTALE PASSIVO NON CORRENTE</b>	<b>40.763</b>	<b>39.834</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>		
Debiti verso fornitori	827	1.903
Finanziamenti a breve termine	4.603	2.034
Altri debiti	1.624	1.481
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>7.054</b>	<b>5.418</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>163.524</b>	<b>161.749</b>



<b>CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2012</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>		
<b>COMPONENTI ECONOMICHE</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Ricavi delle vendite	8.101	8.437
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(213)	1.604
Altri ricavi	3.366	2.869
Incrementi per lavori interni	298	293
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.552</b>	<b>13.203</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>		
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25)	(49)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.532	2.366
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.209	2.112
Costi per il personale	3.058	3.168
Ammortamenti e svalutazioni	1.389	1.245
Accantonamento per rischi e oneri	77	10
Altri costi operativi	1.619	1.060
Oneri connessi agli eventi sismici	306	0
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>11.165</b>	<b>9.912</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>387</b>	<b>3.291</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(169)</b>	<b>(9)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>218</b>	<b>3.282</b>
Imposte sul reddito del periodo	(202)	(1.107)
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>16</b>	<b>2.175</b>
Utile per azione <i>(in Euro)</i> :		
- base	0,00293	0,38672
- diluito	0,00293	0,38672

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2012</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>		
	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>16</b>	<b>2.175</b>
Utili/perdite della rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("Riserva da fair value titoli")		
- Utile da fair value	285	0
- Perdita da fair value	0	(763)
Effetto fiscale	4	10
<b>Totale Altri utili/perdite al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>289</b>	<b>(507)</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>	<b>305</b>	<b>1.422</b>
Utile per azione <i>(in Euro)</i> :		
- base	0,05446	0,25288
- diluito	0,05446	0,25288



**RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2012**  
**(in migliaia di Euro)**

	31/12/2012	31/12/2011
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>Utile ante imposte</b>	<b>218</b>	<b>3.282</b>
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	1.190	1.031
- Variazione Fondo TFR	32	(85)
- Accantonamento fondo oneri	50	0
- Contributi in c/impianti	(88)	(85)
- Svalutazione immobilizzazioni materiali e finanziarie	541	0
- Sopravvenienze passive	132	0
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b>	<b>2.075</b>	<b>4.143</b>
- Variazione netta dei crediti commerciali	149	(260)
- Variazione delle rimanenze finali	188	(1.654)
- Variazione delle altre attività correnti	(441)	(17)
- Variazione dei debiti commerciali	(1.076)	1.374
- Variazione delle altre passività correnti	37	(80)
<b>Flussi di cassa generati dalla variazione del capitale circolante</b>	<b>(1.143)</b>	<b>(637)</b>
- Pagamento imposte	(1.237)	(813)
- Oneri finanziari non corrisposti	(57)	(48)
<b>A. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>(362)</b>	<b>2.645</b>
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	153	(13)
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.928)	(4.518)
<b>B. VARIAZIONI GENERATE DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(2.775)</b>	<b>(4.531)</b>
- Rimborsi mutui al netto delle accensioni	1.751	1.021
- Pagamento di dividendi	(1.124)	(674)
<b>C. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>627</b>	<b>347</b>
<b>D. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(2.510)</b>	<b>(1.539)</b>
<b>E. DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.782)</b>	<b>(243)</b>
<b>F. DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI (E-D)</b>	<b>(4.292)</b>	<b>(1.782)</b>